

## Newsletter 01 / 2015

# Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera IVS

- Temi:
- „Il premio Wakker per il 2015 è stato assegnato al Comune di Bregaglia (GR)“
  - „Modello per la documentazione conclusiva di un ripristino“
  - „Esempio di progetto: il vecchio percorso Schollberg – un reperto archeologico si trasforma in un sentiero escursionistico regionale“
  - „Aiuti finanziari IVS: interconnessioni finanziarie e temporali e legittimità“
  - „100 anni di Commissione federale dei monumenti storici (CFMS)“

---

## Il premio Wakker per il 2015 è stato assegnato al Comune di Bregaglia (GR)

La Val Bragaglia ha dimostrato magistralmente come trattare non solo preziosi oggetti di cultura edilizia, ma anche diversi elementi paesaggistici. Il Comune ha riconosciuto come preziosa qualità l'integrità del paesaggio rurale, che fino ad oggi rappresenta una simbiosi veramente unica di paesaggio e insediamenti - non solo per il turismo, ma anche per uno stile abitativo e di vita. Tale paesaggio rurale e l'eredità storico-edilizia interessano anche le vie di comunicazione storiche. Il Comune di Bregaglia ha da tempo riconosciuto tale dato di fatto, occupandosi ad esempio della manutenzione dell'acciottolato a Castasegna e della mulattiera del Passo del Settimo - anche con il supporto della Federazione. Sono previsti altri interventi di conservazione dei percorsi del Passo della Prasignola o a Casaccia.



Per ulteriori informazioni sul premio Wakker: [www.heimatschutz.ch](http://www.heimatschutz.ch)

---

## Modello per la documentazione conclusiva di un ripristino

Sul sito IVS, in “[Servizio > Aiuto finanziario](#)” è disponibile un modello da scaricare per la documentazione conclusiva di un ripristino (download: Wordfile, 3MB). I responsabili di progetto dispongono così di un pratico documento base, compilabile rapidamente, e che garantisce di indicare tutte le informazioni di rilevanza.



## Esempio di progetto: il vecchio percorso Schollberg – un reperto archeologico si trasforma in un sentiero escursionistico regionale

Il vecchio percorso Schollberg tra Sargans e Trübbach rappresenta uno dei progetti di ripristino di maggiore entità e, vista la sua complessità intrinseca, un vero fiore all'occhiello dell'IVS. Gli interventi di ripristino di questo percorso con oltre 500 anni di storia, che vanta numerosi elementi di sostanza edile tradizionale ma in gran parte non più intatto, hanno preso il via nel 2009. Nel 2014 è stata conclusa la prima sezione con due tronconi edili nel Comune di Wartau. Anche la sezione di Sargans dovrebbe concludersi nella primavera del 2017. I costi complessivi corrispondono a oltre 1,5 milioni di franchi svizzeri. Un progetto con oneri finanziari e di tempistiche così notevoli richiede come fattori di sicuro successo solidi legami politici e una continua informazione dell'opinione pubblica.

Gli obiettivi del progetto sono svariati: da un lato ripristinare i vari resti edili, mantenere strutture archeologiche intatte e, se necessario, intervenire per conservarle. Si intende anche valorizzare due importanti manufatti del percorso come habitat per vegetazione e animali: vale a dire il muro a secco di sostegno con ben sei metri di altezza (Atschabachfurt) e la rampa della formazione montuosa Hohwand. D'altro lato comprendendo la strada nella rete dei percorsi e delle strade escursionistiche della "Svizzera a piedi" se ne vuole garantire un fondato utilizzo, legittimando così gli interventi eseguiti e garantendo la futura manutenzione della strada. Con questi interventi si vuole nuovamente donare alla strada il valore e l'importanza meritati, vista la posizione e il significato a livello di via di comunicazione.

Nell'ambito dei lavori finora approntati è stata ripristinata la rampa nella Hohwand, dando così un risalto plastico al progetto. Un ulteriore punto di attrazione è la passerella realizzata attraverso una cava. Per poter chiudere un'interruzione del tracciato della strada si è realizzata con un'esplosione una nuova galleria nella piccola Hohwand, collegandola alle vie di comunicazione. Entro il 2017 si realizzeranno gli interventi di restauro dell'alto muro a secco di sostegno (Atschabachfurt) e di una semi-galleria storica a sud della Hohwand.

La suddivisione dei lavori in tappe è stata decisa a livello politico. L'esecuzione delle singole tappe risulta così meglio comprensibile. Non è invece così possibile evitare che procedure posticipate di tre tappe lavorative debbano essere eseguite e coordinate in parallelo. Ad esempio i sopralluoghi preparativi della terza tappa sono stati eseguiti già prima di concludere la prima tappa.

Le sfide nella realizzazione di questo progetto sono da un lato la necessità di coordinare un gran numero di specialisti di diversi settori come archeologia, misurazioni o costruzione di gallerie. Il progetto è contraddistinto soprattutto dal fatto che moltissime decisioni e misure possono essere prese e sviluppate solo in sede o addirittura durante la realizzazione. Pertanto il successo del progetto richiede sopralluoghi approfonditi e una pianificazione generosa di riserve finanziarie e temporali.

Il Direttore di progetto, Cornel Doswald, indica cinque punti da tenere particolarmente in considerazione per un progetto di ripristino di tali dimensioni e così speciale:



La famosa opera di Jan Hackaert che raffigura la Hohwand rappresenta la raffigurazione più antica della via Schollberg. (Estratto da: JAN HACKAERT, Die Schweizer Ansichten, 1653–1656, elaborazione e commento di Gustav Solar. Dietikon–Zurigo 1981, Tav. 14.)



La vecchia via Schollberg nella Hohwand dopo il ripristino. (Cornel Doswald, 2012)



I rilevamenti archeologici sono la base per la ricostruzione: vecchio (a destra) e nuovo parapetto in muratura in cima alla Hohwand. (Maja Widmer 2011)

1. Obiettivi chiaramente definiti.
2. Preparazione direttamente in sede del progetto. Il Direttore di progetto deve riunire in sopralluoghi comuni tutti gli specialisti coinvolti.
3. È assolutamente indispensabile imparare con costanza, sfruttando i rilevamenti effettuati; prima e durante i lavori edilizi si deve procedere con spirito archeologico.
4. Le conoscenze acquisite devono essere continuamente integrate in misure applicative. Pertanto numerose soluzioni singole possono nascere solo con il progredire del lavoro.
5. Infine è necessario pianificare risorse finanziarie e temporali.

*Estratto riassuntivo dell'articolo originale "Die alte Schollbergstrasse – vom archäologischen Befund zum regionalen Wanderweg" di Cornel Doswald, pubblicato in: "Strade e storia", ViaStoria, edizione 2014: Archeologia e storia, informazioni in dettaglio in:*

<http://www.viastoria.ch/D/Publikationen/WundG.htm>

---

## **Aiuti finanziari IVS: interconnessioni finanziarie e temporali e legittimità**

Negli ultimi anni il numero di richieste di aiuti finanziari e gli importi concessi sono aumentati. Tenendo conto della pianificazione e, se necessario, dell'esigenza di suddividere le tappe di progetti e flussi finanziari in più anni, è importante individuare le interconnessioni e la legittimità degli aiuti finanziari IVS. Pertanto abbiamo cercato di evidenziare queste interconnessioni con una semplice valutazione statistica. La valutazione permette di chiarire il procedere di gran parte dei progetti di conservazione IVS, però senza diagnosi dettagliate sull'andamento di progetti futuri.



Il verbale di valutazione è disponibile sul sito IVA in "[Servizio > Aiuto finanziario](#)" (download, unicamente disponibile in lingua tedesca: PDF, 504 KB).

---

## **100 anni di Commissione federale dei monumenti storici (CFMS)**

La Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) festeggia quest'anno il proprio centenario. Nel 1915 è stata fondata la CFMS come Commissione extraparlamentare, sulla scia della consapevolezza dell'importanza di conservare i beni culturali e quindi della discussione derivata su nuove teorie. Membri e Presidenza sono nominati dal Consiglio federale. La CFMS offre consulenze ai dipartimenti nelle questioni di principio riguardanti la tutela dei monumenti, l'archeologia e gli insediamenti, partecipa all'attuazione della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), nonché alla preparazione e all'aggiornamento degli inventari di oggetti di importanza nazionale. La Commissione ricopre un ruolo importante con perizie e consulenze anche per le vie di comunicazione storiche, che come bene culturale e inventario federale rientrano nella protezione dei monumenti storici.

---

Grazie per l'interesse all'IVS!

Hans Peter Kistler  
Ufficio federale delle strade USTRA